

Rassegna del 11/09/2021

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

11/09/21	Adige	43	Oggi a Danzica via agli ottavi di finale Italia in campo domani contro la Lettonia	...	1
11/09/21	Corriere del Trentino	8	Europei, sette giocatori dell'Itas alla fase finale Tra gli azzurri brillano Michieletto, Lavia e Pinali	M.V.	2
11/09/21	Corriere dello Sport	39	Intervista a Giulio Pinali - Italia no limits ora la Lettonia - «Giovane e forte è un'Italia che vale»	Lisi Carlo	3
11/09/21	Corriere dello Sport	39	Via agli ottavi gli azzurri domani con la Lettonia	c.l.	5
11/09/21	Gazzetta dello Sport	49	Europeo uomini al via gli ottavi oggi gioca la Polonia domani l'Italia alle 16	...	6

Oggi a Danzica via agli ottavi di finale Italia in campo domani contro la Lettonia

OSTRAVA (Repubblica Ceca) - I Campionati Europei di volley entrano nel vivo: da oggi, infatti, si giocheranno gli ottavi di finale della rassegna continentale. Le prime partite (Russia-Ucraina e Polonia-Finlandia) si disputeranno oggi a Danzica, domani toccherà a Italia-Lettonia, Germania-Bulgaria, Olanda-Portogallo e Serbia-Turchia, lunedì il quadro degli ottavi si chiuderà con Slovenia-Croazia e Francia-Repubblica Ceca. Gli azzurri scenderanno quindi in campo domenica alle ore 16 a Ostrava contro la Lettonia (diretta tv su Rai 3 e Dazn). In caso di successo l'Italia ai quarti sfiderà la vincente tra la Germania di Andrea Giani del nuovo libero dell'Itas Julian Zenger, e la Bulgaria di Silvano Prandi nel match in programma mercoledì 15 settembre.

Fra gli azzurri che hanno già vissuto momenti simili in passato c'è Fabio Balaso: «Siamo molto soddisfatti di come sono andate le cose in questa prima fase - afferma il libero di Civitanova -, cinque vittorie su cinque è certo un buon risultato che ci rende felici, ma ora siamo già tutti proiettati sulla prossima gara che sarà fondamentale per noi e per il nostro cammino. Il nostro è un gruppo molto giovane nel quale non ci sono più i big che c'erano prima, ma nel quale riusciamo a stare bene tra di noi e a esprimere un bel gioco di squadra e credo che questa cosa sia molto importante perché si è creato un bellissimo clima. Quella di domenica sarà una gara emozionante che andrà affrontata con determinazione, sarà importante partire carichi e farci trovare subito pronti perché gli avversari non ci regaleranno nulla».



Volley

Europei, sette giocatori dell'Itas alla fase finale Tra gli azzurri brillano Michieletto, Lavia e Pinali

Si è conclusa la fase a gironi dell'Europeo di pallavolo e l'avventura proseguirà negli scontri ad eliminazione diretta per sette degli otto atleti di Trentino Volley che martedì presenterà la nuova campagna abbonamenti. L'Italia ha compiuto percorso netto con cinque vittorie in altrettante sfide mettendo in mostra il tris di palla alta gialloblù composto dall'opposto Giulio Pinali (60 punti comprensivi di 10 muri e 10 ace) e dagli schiacciatori Alessandro Michieletto (72 punti con 5 muri e ben 15 ace che lo rendono il secondo miglior battitore del torneo) e Daniele Lavia (60 punti con 6 muri). Solo qualche minuto invece per il palleggiatore Riccardo Sbertoli. Gli azzurri domenica alle 16 sfideranno la Lettonia agli ottavi mentre alle 20:30 toccherà alla Serbia contro la Turchia. Entrambi i centrali balcanici dell'Itas hanno riposato per una gara collezionando però buone statistiche: 24 punti con 10 muri per Marko Podrascanin e 21 punti con 6 muri e 5 ace per Srecko Lisinac. Sempre domenica alle 19 infine scenderà in campo la Germania del libero Julian Zenger che ha concluso al secondo posto il suo girone e dovrà sfidare la Bulgaria. È stato invece eliminato ai gironi il Belgio del centrale Wout D'Heer che si è comunque distinto con 28 punti in 5 gare compresi 10 muri e 3 ace.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Michieletto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

EUROPEI DI VOLLEY

Italia no limits ora la Lettonia

Domani (ore 16)
in palio i quarti
per gli azzurri
ancora imbattuti
Pinali: «Siamo
molto carichi»
Lisi 39



L'INTERVISTA

L'opposto bolognese è una delle note più liete nella formazione di De Giorgi

«Giovane e forte è un'Italia che vale»

Pinali: Siamo un bel gruppo, con poca esperienza ma tanta voglia. Partiti alla grande, aspettiamo le prossime sfide senza paura

«Nelle prime gare ho avvertito un po' di emozione, adesso gioco come so fare»

«I compagni dicono che sorrido poco? Sto cercando di migliorare»

di Carlo Lisi

Nell'Italia che ha "agredito" l'Europeo maschile, sorprendendo anche molti degli addetti ai lavori con vittorie su 5 gare nella prima fase, battendo anche nazionali di qualità e tradizione come Bulgaria, Slovenia e Repubblica Ceca, il ruolo più delicato è stato affidato a Giulio Pinali, 24enne opposto, bolognese di nascita, che attacca e serve nel ruolo che nell'ultimo decennio ha visto in maglia azzurra a lungo Ivan Zaytsev. Apparentemente un bel peso, ma l'attaccante cresciuto nelle giovanili di Modena ha già fatto vedere di avere i colpi e la testa per superare qualche momento grigio. Giove-

di con la Repubblica Ceca, squadra di casa sostenuta da un folto e competente pubblico, ha sfoderato il meglio del suo repertorio: attacco, servizio, muro.

Come ha visto sino ad oggi l'Italia?

«Siamo un bel gruppo, giovane e affiatato. Siamo molto carichi, si vedeva sin dal collegiale che avevamo grande voglia. Ci stiamo impegnando tanto, giochiamo con grande entusiasmo. Per adesso siamo molto contenti, ma c'è ancora molto da fare».

Ha vissuto le prime esperienze in nazionale seniors con Chicco Blengini: Ferdinando De Giorgi è diverso?

«Su certi aspetti tecnici sono simi-

li, in altri hanno delle idee diverse. Ma è normale che sia così, ogni allenatore ha la sua visione della pallavolo. Mi sono trovato benissimo sia con Blengini, che adesso con Fefè. Entrambi mi hanno dato fiducia».

A livello personale: buon inizio, poi una flessione contro la Slo-

venia, e giovedì con la Repubblica Ceca ha dimostrato di avere carattere e colpi.

«Per me è la prima esperienza da titolare. Un po' di emozione l'ho sentita. All'inizio non capisci subito il momento e la situazione. Siamo partiti carichi ed io ho avuto un attimo di incertezza. Poi ho parlato con l'allenatore. Ho riflet-



Superficie 50 %

tuto ed ho razionalizzato che è il primo Europeo che gioco. Non abbiamo grandi pressioni di dover fare il risultato a tutti i costi, siamo un gruppo nuovo. Dopo questi ragionamenti mi sono tranquillizzato e sono tornato a giocare come so fare io».

Da questo punto di vista De Giorgi ha dimostrato di avere ampia fiducia in lei.

«Nonostante la penultima partita l'abbia giocata un po' così, ha deciso di farmi ripartire, di "ridarmi subito campo" e di permettermi di giocare come so giocare».

Si è visto anche qualche sorriso da parte sua... i compagni però dicono che non sorride mai in campo

«E' vero, me lo hanno detto. Sto cercando di sorridere di più e di stare più tranquillo, di stare più "vicino" alla squadra, di aiutare i miei compagni nei momenti di difficoltà che ci sono stati. Tutti cerchiamo di tenere alto il morale in campo, mentre giochiamo e passiamo momenti particolari. Anche io ho fatto la mia parte, avere il supporto dei compagni in campo è importante e serve più di quanto non si pensi».

Cosa manca ancora a questa Italia?

«Niente se non l'esperienza. In maggioranza siamo giovani che stanno giocando le prime parti-

te di livello alto, contro giocatori dall'altra parte della rete di alta qualità. Bisogna tenere presente che in ogni fondamentale, in ogni colpo, l'esperienza aiuta: in ricezione, muro, battuta. Più ore di gioco hai, meglio affronti le partite a livello mentale e fisico. Però abbiamo dalla nostra parte l'entusiasmo e la gioventù e nel gioco noi mettiamo queste qualità al posto dell'esperienza».

Giulio, lei nasce schiacciatore, quando si è spostato a fare il bomber?

«A Modena ho giocato nelle giovanili in posto 4 per due anni e poi con Stoychev anche in Super-Lega. In quel campionato dopo che si erano infortunati i due opposti di ruolo sono stato utilizzato in posto 2: da allora ho sempre giocato in diagonale con il palleggiatore».

Paura delle prossime sfide?

«Paura proprio no. Saranno gare importanti e dovremo spingere tanto, perché non sarà facile vincere. Anche i nostri avversari spingeranno e quindi noi dovremo dare qualcosa di più rispetto a quanto abbiamo già fatto. Speriamo di portare a casa dei buoni risultati». A partire dalla gara di domani con la Lettonia, sfida inedita per la seniores azzurra: la gara che può aprirci le porte ai quarti di finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SITUAZIONE

Via agli ottavi gli azzurri domani con la Lettonia

Oggi a Danzica cominciano le sfide degli ottavi di finale: la Russia argento olimpico affronta l'Ucraina, in una gara in cui non manca qualche risvolto politico visto i delicati rapporti attuali tra i due stati; la Polonia campione del mondo in carica, sostenuta dal suo pubblico, aspetta la Finlandia. L'Italia, vincitrice della sua pool nella prima fase, scenderà in campo domani ad Ostrava contro la Lettonia, quarta classificata nel raggruppamento di Tallin. Questo il programma delle gare ad eliminazione diretta.

c.i.

IL PROGRAMMA

OTTAVI DI FINALE: OGGI a Danzica (Pol) ore 17.30 Russia-Ucraina (B), ore 20.30 Polonia-Finlandia (A); DOMANI a Danzica ore 17.30 Paesi Bassi-Portogallo (E), ore 20.30 Serbia-Turchia (F). Ad Ostrava (Cze) ore 16 Italia-Lettonia (G), in Tv su RaiTre e DAZN, ore 19 Germania-Bulgaria (H). LUNEDÌ a Ostrava ore 16 Slovenia-Croazia (D), ore 19 Francia-Repubblica Ceca (C).

QUARTI DI FINALE: martedì a Danzica vincente A contro vincente B (1), vincente E contro vincente F (2); mercoledì a Ostrava vincente C contro vincente D (3), vincente G contro vincente H (4).

SEMIFINALI: sabato 18 a Katowice (Pol) vincente 1 contro vincente 3, vincente 2 contro vincente 4.

FINALE: domenica 19 a Katowice (Pol).



Ferdinando De Giorgi, 59 anni,
Ct della nazionale azzurra



Superficie 8 %

PALLAVOLO

Europeo uomini al via gli ottavi oggi gioca la Polonia domani l'Italia alle 16



● Oggi via agli ottavi dell'Europeo: Russia-Ucraina (17.30) e Polonia-Finlandia (20.30). Domani: Italia-Lettonia (Rai 3 e Dazn, ore 16), Paesi Bassi-Portogallo (17.30), Germania-Bulgaria (19), Serbia-Turchia (20.30). Lunedì: Slovenia-Croazia (16) e Francia-R. Ceca (19). Nella foto: Simone Giannelli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 3 %